

APPENDICE AL REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

ART.1 Ambito di applicazione, finalità istituzionali.

1.L'Amministrazione comunale, al fine di contrastare, scoraggiare e prevenire l'increscioso fenomeno dell'abbandono di rifiuti e la creazione di "micro-discariche" illegali, sparse nel territorio comunale, intende avvalersi di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante l'utilizzazione di foto-trappole collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio (lungo le strade, e nelle loro pertinenze nonché nelle aree verdi).

2.Il sistema di "foto-trappole" deve essere attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di:

- liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione;
- finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti;
- necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

3.Le finalità istituzionali del suddetto sistema, sono del tutto conformi a quelle demandate al Comune di Sala Consilina in particolare dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n. 65 e successive modifiche intervenute, nonché dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti Comunali vigenti, ed in particolare:

- prevenire eventuali atti di abbandono di rifiuti nelle aree pubbliche;
- la protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, l'ordine e sicurezza pubblica, la prevenzione, accertamento o repressione dei reati, la razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, Legge 24 novembre 1981, n. 689).
- la protezione della proprietà;
- la rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- l'acquisizione di prove video-fotografiche.

4.Il sistema delle "foto- trappole"

a) Raccoglie e registra immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese;

b) Consente unicamente foto o riprese video;

c) E'installato in zone del territorio comunale identificate di volta in volta con atto del Comando dei Vigili Urbani e con il supporto dell'Ufficio Tecnico.

Individuati i punti sensibili, saranno posizionate, secondo le necessità, le c.d. foto-trappole, montate su alberi, pali ed altri supporti idonei, in base alle singole esigenze, allo scopo di monitorare aree particolarmente delicate che risultano frequentemente oggetto di scarichi abusivi e individuare le persone e anche le targhe dei veicoli dai quali vengono abbandonati i rifiuti.

5.Data la necessità di monitorare diversi luoghi, si utilizzeranno le foto-trappole, ovvero fotocamere autonome, ad alimentazione autonoma, progettate per l'uso all'aperto e resistenti agli agenti atmosferici. Le medesime saranno dotate di sistema di innesco automatico, attivato a seguito di movimento di cose, persone o animali, avvenuto in un determinato spazio di interesse, monitorato da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto o videoclip. Una volta avvenuto il movimento in esame, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video, in base ad impostazioni precedentemente programmate.

6. L'impianto non prevede la visione in diretta delle immagini rilevate dalle foto-trappole. Le immagini sono registrate per un eventuale successivo utilizzo per le sole finalità anzidette.

7.Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui al comma 3 del presente articolo.

8.Il Comune si riserva la facoltà di stipulare apposita convenzione con delle Associazioni di volontari autorizzate e riconosciute secondo la vigente normativa di settore al fine di usufruire del loro supporto per il posizionamento, la raccolta dei dati e il riposizionamento delle foto-trappole.

9. L'accesso ai dispositivi è consentito solo ed esclusivamente agli incaricati della Polizia Locale dotati di credenziali di accesso.

10. I dati personali rilevati verranno trattati in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità di utilizzo delle strumentazioni, fatto salvo il loro trattamento per fini di Polizia Giudiziaria e di indagine penale.

11. I dati personali rilevati sono raccolti e registrati in automatico e conservati su idonei supporti per il tempo strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità per cui sono raccolti ed, in ogni caso, al massimo per sette giorni, fatta salva la loro conservazione per fini di Polizia Giudiziaria e di indagine penale.

ART.2 Informativa

Nel luogo in cui sono installate le foto-trappole, che raccolgono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone, sono affisse informative che avvertono della presenza delle stesse e forniscono ulteriori sintetiche informazioni ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R., 2016/679 e s.m.i..

ART. 3 Norma di Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente appendice si fa rinvio al Regolamento Comunale sulla videosorveglianza, alle Leggi vigenti, ai provvedimenti attuativi delle medesime, alle decisioni del Garante e ad ogni altra normativa, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali nell'ambito della videosorveglianza.